L'editore torna nel mercato televisivo, farà una società di produzione con la Rai

E Rusconi disse: «Tv, rieccomi»

A 5 anni di distanza dalla vendita a Berlusconi del network Italia 1, la casa editrice Rusconi torna nel mercato televisivo. Non acquisisce la proprietà di una rete, ma si dedica alla produzione e distribuzione di programmi. Con un partner d'eccezione: la Rai. Della nuova società farà parte anche la Sacis, la consociata che commercializza le produzioni del servizio pubblico.

ANTONIO ZOLLO

Nell'aprile scorso in casa Rusconi era già pronto il progetto di *Eva*, il nuovo settimanale femminile al quale la Rizzoli ha opposto *Elle* e la Mondadori *Marie Claire*; si continuavano a definire strategie per una presenza significativa – al di là della *Notte* di Milano – nel settore dei quotidiani; ma si stava già preparando anche il ritorno nel mondo televisivo: risale più o meno a quel tempo, infatti, l'inizio delle trattative vere e proprie con la Rai per la costituzione di una società mista per la produzione di programmi prevalentemente destinati alle tre reti del servizio pubblico. Ora la vicenda sembra giunta in porto. Nel consiglio di amministrazione della Rai se ne è parlato già la settimana scorsa; il supplemento di discussione che dovrebbe esserci oggi – ma l'ordine del giorno è molto fitto e la conclusione della vicenda potrebbe essere rimandata alla prossima settimana – è stato richiesto da alcuni consiglieri i quali hanno ritenuto che la questione, per i suoi significati e le sue dimensioni, meritasse un giudizio formale del consiglio.

Della nuova impresa dovrebbe far parte anche la Sacis. Da viale Mazzini provengono anche alcuni degli uomini di punta della nuova società: manager con una lunga esperienza proprio nel settore delle produzioni. D'altra parte, la casa editrice Rusconi e la Rai mantengono un antico legame, sia pure indiretto: dal 1971 la robustissima e florida flotta dei periodici Rusconi affida la raccolta pubblicitaria alla concessionaria della Rai, la Sipra, con contratti iniziali (nel 1971 un minimo garantito di 7 miliardi di allora) che non mancarono di suscitare aspre polemiche politiche e acide reazioni della concorrenza, a cominciare dalla Rizzoli. Sia il fondatore della casa – Edilio Rusconi – che il figlio Alberto, da qualche anno a capo della editrice, non hanno mai nascosto che l'abbandono del mercato televisivo era per loro una ferita aperta. Che avevano voglia, insomma, d'una rivincita. Per di più, con la competizione che si è scatenata tra i grandi gruppi dell'industria dell'informazione e i fenomeni di concentrazione in atto, una maggiore diversificazione per il gruppo Rusconi è diventata quasi un imperativo: restare confinato nel settore dei periodici e dell'editoria libraria, può significare alla lunga una minore capacità di presa sul mercato pubblicitario e, quindi, un oggettivo indebolimento del gruppo a fronte di concorrenti più aggressivi.

Sul versante della Rai, appaiono chiare alcune delle ragioni che spingono verso la costruzione di intese con partner privati. Intanto, la voglia di tessere una rete di alleanze con soggetti privati del sistema, non risucchiati dal gruppo Berlusconi, anzi in competizione con quest'ultimo. Su questa strategia Rai non tutti concordano. Anzi. E quando essa passa attraverso i sostegni – più o meno trasparenti e comunque molto generosi – forniti, ad esempio, a Odeon Tv, c'è molto da discutere e da ridefinire.

La Rai, evidentemente, vuole anche ampliare la sua capacità produttiva. Tuttavia ben altra cosa sarebbe se la Rai mostrasse di avere una strategia compiuta sul terreno della collaborazione tra pubblico e privato, dando risposte adeguate alle ipotesi esplicite e latenti di ulteriori *deregulation* del settore o di privatizzazione di articolazioni della Rai stessa; oppure, di essere in grado di tradurre in realtà operativa il documento approvato dal consiglio a luglio, con il quale si facevano proprie alcune indicazioni strategiche, finanziarie e industriali dell'Iri e si delineava una ristrutturazione della Rai, sotto forma di capofila di una holding operante in tutti i settori della comunicazione, a cominciare dalla produzione e dai nuovi servizi.

Per la cronaca: Edilio Rusconi cominciò a svolgere una consistente attività televisiva nel 1976 (vent'anni dopo la sua uscita dal gruppo Rizzoli e la fondazione di *Gente*) con l'emittente Italia 1 e la Rea (Rusconi editori associati, una società per la commercializzazione di programmi televisivi); nel 1982 cedette Italia 1 al gruppo Berlusconi per una cifra tra i 28 e i 32 miliardi: uscì dal settore perché ebbe la sensazione di non potercela fare, nonostante il fatturato del suo settore tv fosse passato dai 940 milioni del 1978 agli 80 miliardi del 1982. Nell'aprile scorso – quando già da qualche tempo il figlio Alberto gli era subentrato nella *leadership* del gruppo e nella tv e nell'editoria risuonavano tamburi di guerra – Edilio Rusconi confidò a *Panorama*: «Per il momento non ci muoveremo direttamente. Sempre che la prepotenza tv non ci costringa a farlo. In questo caso non saremmo più candidi come con Italia 1. Penso che, se non a me, toccherà a mio figlio Alberto fare tv. Prima o poi... Se Berlusconi invaderà il terreno della carta stampata troverà altri che invaderanno il terreno della tv, su tutto il fronte europeo...».

Antitrust. È tempo di audizioni. Stamane la commissione Industria del Senato ascolterà Berlusconi. La commissione di vigilanza si appresta a convocare, invece, il ministro Mammì e – per una ricognizione sui problemi del servizio pubblico – il vertice Rai. Il presidente Borri ha annunciato anche che l'ufficio di presidenza ha accolto un'altra sua proposta: eleggere entro novembre-dicembre i due consiglieri Rai che debbono sostituire Gennaro Acquaviva (Psi) e Luigi Firpo (Pri) eletti al Parlamento. Il Psi avrebbe deciso per Bruno Pellegrino, attuale responsabile del settore editoria. Nel Pri c'è incertezza su tre ex parlamentari: Giovanni Ferrara, Claudio Venanzetti e Vittorio Olcese.

Una serie di film per Raidue

Quattro donne per De Concini

Gudrun Landgrebe in «Carla», film tv di Dino Risi

ROMA. Emma, Carla, Luisa, Rose. Quattro film, quattro storie di donne con un dato in comune: hanno quarant'anni, anche se in epoche diverse. Emma è la moglie di un deputato comunista negli anni Cinquanta, Carla è la moglie spregiudicata di un costruttore edile (siamo nel '60), Luisa è una donna del «dopo '68», professionista con problemi familiari, e Rose, infine, è una donna dei nostri giorni, una americana a Roma – donna «in carriera» – che scopre l'amore. È stato Ennio De Concini a scrivere per Raidue le quattro storie, presentate ieri sera dai protagonisti: il primo film, *Emma*, diretto da Carlo Lizzani e interpretato da Mariangela Melato, è già concluso e pronto ad andare in onda il prossimo febbraio. Dino Risi è invece al lavoro con Gudrun Landgrebe per raccontare la storia di Carla, la donna che – stanca di essere sempre «dipendente» – lascerà il marito diventando a propria volta «imprenditore».

A Franco Giraldi e Senta Berger il compito di raccontare la storia di una quarantenne nel '68, pronta a divorziare, a mettere al mondo un nuovo figlio e improvvisamente messa di fronte al suo «passato»: anche sua figlia è incinta. «La difficoltà di Luisa – dice il regista – è che si trova a vivere certe conquiste femminili mentre è ancora immersa nell'eredità del passato. Non riesce cioè ad accettare fino in fondo l'irrompere di troppa vita e troppa felicità nella sua esistenza». E alla fine Luisa si sacrificherà per essere una buona «nonna».

L'ultimo personaggio, Rose, vede al lavoro l'attrice Valerie Perrine con il regista Tomaso Sherman. L'americana in viaggio d'affari a Roma è una tipica donna «realizzata» nella carriera, un'antiquaria di successo. «Rose – dice l'attrice Valerie Perrine – ha tralasciato la componente femminile, sentimentale, per buttarsi nel lavoro». Ma a Roma riscoprirà quel mondo di sentimenti innamorandosi di un diciottenne. Le quattro storie, comunque, non vogliono essere l'illustrazione di un'epoca, quanto dei racconti sullo sfondo di una società che cambia.

RAITRE ore 20,30

Indiani '77 Dieci anni dopo

C'erano una volta gli indiani metropolitani. «Sono passati solo dieci anni, eppure sembra un'epoca lontana». Così Giuliano Zincone, editorialista del *Corriere della Sera* e dell'*Europeo*, che su quel fenomeno ha realizzato un programma tv. Va in onda stasera alle 20.30 su Raitre. Il programma si intitola *Il '77, potere dromedario*. «Abbiamo escluso dalla trasmissione – spiega Zincone – quegli avvenimenti di carattere più specificamente politico di cui si interesserà in un altro momento, sempre su Raitre, Domenico Campana. Mi sono occupato delle tendenze culturali, comportamentali e artistiche, del lato creativo del movimento del '77».

ITALIA 1 ore 20,30

Tornano i magnifici Visitors

Da oggi su Italia 1 tornano i *Visitors*. Alle 20.30 va in onda infatti la seconda parte del telefilm, in nove puntate, *Visitors 2*. È trascorso un anno da quando la perfida Diana (Jane Badler) è stata catturata dal fotoreporter capo della resistenza, Mike Donovan (Marc Singer). Ma ora Diana viene liberata e riprende la lotta. Oltre al solito cast, entrano quattro nuovi personaggi: Jennifer Looke, Elisabeth, una creatura ibrida con poteri sovrannaturali; Lane Smith, lo scienziato Nathan Bates che stringe un malvagio patto con i «lucertoloni»; Jeff Yagher, Kyle, il figlio di Bates, e, infine, June Chadwick (Lydia) bella e spietata aliena in eterno conflitto con Diana.

Domenica su Italia 1 il fortunato programma di Ricci
Ritmo iper-veloce, satira televisiva e un occhio particolare ai politici

«Drive in», quelli senza pause

ORESTE PIVETTA

MILANO. Al professor Zichicchirichi viene la «rubbia» se qualcuno cerca di soffiargli il posto. Sandra Milo prende a schiaffi i suoi «piccoli fans», talmente fans da assomigliare persino (se pure in sedicesimo) ai loro beniamini. Che sono naturalmente Craxi e De Mita (e che naturalmente se le suonano). L'onorevole Goria invoca le tasse, ha un «monetometro» sulla scrivania, giustifica la propria presenza in nome della propria assenza, prega la dea Dicci (che ha un sacco di mani da ficcare non si sa dove e parla per bocca di Andreotti: «Non sono facoltativo come l'ora di religione, io sono obbligatorio»). La moglie dell'onorevole Coccovace Nicola per aiutare il marito parlamentare al seguito del segretario democristiano si è fatta presidentessa del «Comitato per la protezione della cozza pelosa».

Drive In torna per il quinto anno (potrebbe essere l'ultimo, come ha lasciato intendere Gianfranco D'Angelo) con una serie infinita di personaggi nuovi, con comici alle prime prove televisive, con una cantante, Johara, che ha una gran voce, è bellissima, pare sia una principessa del Camerun, ma racconta anche barzellette con un leoncino in braccio, con le ragazze Fast Food, le Bombers e, in aggiunta, i ragazzi Fast Food (tra i quali il culturista, che è il più spiritoso e deve contentarsi di recitare la parte del valletto a Sandra Milo).

Il ritmo è quello iperveloce che piace a Beppe Recchia, il regista, e ad Antonio Ricci, il curatore-ideatore. «Noi – dicono alludendo a Celentano – non conosciamo pause. Siamo fuori moda». *Drive In* (andrà in onda a partire da domenica prossima, alle ore 20,30 su Italia 1), si presenta così come una sceneggiata sui vizi italiani, tanti ammiccamenti, molta cattiveria, battute e battutacce senza requie. Si ride, paradossalmente anche troppo, di fronte all'amarezza suggerita da certe situazioni. Un esempio, Johara che si chiede e si risponde: «Perché in America c'è ancora la pena di morte? Perché i negri mica li possono ammazzare per strada come in Sudafrica». Oppure l'altra: la famiglia con il meter in casa (gli elenchi sono in distribuzione in qualsiasi ufficio postale) che segue il processo del lunedì di Biscardi e il capofamiglia che parla come il giornalista sportivo e invita il figlio a imparare da lui.

Alla prova quest'anno sono i soliti D'Angelo (monologhi, Goria, Sandra Milo e un fotoromanzo: *Pippo-Sansone e Katila*), Ezio Greggio (il professore megalomane), Tini Cansino, Giorgio Faletti, Enzo Braschi, Sergio Vastano, Francesco Salvi (ma è finito il tempo dello yuppie), Isaac George (che fa il cuoco esperto in cucina regionale italiana e parla in dialetto) e i Tretré. E poi i nuovissimi: il Trioreno (vincitore del premio di Loano per il cabaret), Mario Zucca, Pongo e tre donne: con Johara, Olga Durano (l'insegnante), Caterina Sylos Labini (la presentessa).

Infine una notizia per i cinefili. *Drive In*, come ogni buon *Drive In*, ospiterà il cinema: per cominciare *Casablanca* con D'Angelo nella parte di Bogart, Greggio in quella del poliziotto francese, Tini Cansino, Braschi come il capo partigiano. Perfetta l'ambientazione, abiti copiati, inquadrature replicate. Anche il pianista è nero, come nel film. Isaac George accenna le note di *As time goes by*. Ma la canzone che intenerisce Bogey si chiama *Romagna mia*...

«Sulle orme della Pantera rosa» (Rete4, 20,30)

RAIUNO

7.15 **UNO MATTINA.** Con Piero Badaloni
8.00 **TG1 MATTINA**
9.35 **STORIE DELLA PRATERIA.** Telefilm
10.30 **PREMIO CAVALIERI DEL LAVORO**
11.30 **LA VALLE DEI PIOPPI.** Sceneggiato
11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
12.05 **PRONTO... È LA RAI?** (1ª parte)
13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1 tre minuti di...
14.00 **PRONTO... È LA RAI?** (2ª parte)
14.15 **IL MONDO DI QUARK.** Di Piero Angela
15.00 **PRIMISSIMA.** Settimanale di cultura
16.30 **CRONACHE ITALIANE**
16.00 **BISKITTS.** Cartoni animati
17.05 **L'AMICO GIPSY.** Telefilm
17.35 **SPAZIOLIBERO.** Confezionatori
17.55 **OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH**
18.05 **IERI, OGGI, DOMANI**
19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE**
20.30 **L'ISOLA DEL TESORO.** Film con Bobby Driscoll, Robert Newton. Regia di Byron Haskyn (1ª parte)
22.05 **INMAGINA.** «Segni e sogni del nostro tempo», con Edwige Fenech
22.40 **TELEGIORNALE**
22.50 **ANTEPRIME CINEMA.** «L'ultimo imperatore» di Bernardo Bertolucci
23.10 **GRANDI MOSTRE.** Fausto Melotti
23.45 **TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA**
24.00 **GINNASTICA.** Campionati del mondo

RAIDUE

11.05 **DSE: BACI E LACRIME**
11.30 **CARTONI ANIMATI**
11.55 **MEZZOGIORNO È...** Con G. Funari
13.00 **TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT**
13.30 **MEZZOGIORNO È...** (2ª parte)
13.40 **QUANDO SI AMA.** Telefilm
14.30 **TG2 FLASH**
14.35 **MISS MARPLE.** Telefilm
15.25 **DONNE SOLE.** Film
16.55 **DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH**
17.05 **ORIENT-EXPRESS.** Telefilm
18.10 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
18.15 **TG2 SPORTSERA**
18.45 **LE STRADE DI SAN FRANCISCO.** Telefilm
19.35 **METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
20.30 **LA CLINICA DELLA FORESTA NERA.** Telefilm - «Ritorno a casa» con Klaus-jurgen Wussow
22.05 **TRIBUNA REFERENDUM.** Con la partecipazione dei rappresentanti del Psi, Pri, Dp, Verdi e del Comitato promotore
23.05 **TG2 FLASH**
23.10 **EUROGOL**
23.25 **L'ENIGMA DEL DIGIUNATORE.** Telefilm con Renzo Montagnani, Andy Luotto, Marisa Laurito. Regia di Paolo Poeti
00.25 **TG2 NOTTE FLASH**
00.40 **PAZZO PER LA MUSICA.** Film

RAITRE

12.00 **DSE: MERIDIANA**
14.00 **DSE: SOPRAVVIVENZA OGGI**
14.30 **JEANS 2.** Con Fabio Fazio
15.30 **DSE: SOS SCUOLA**
16.00 **FUORICAMPO**
17.30 **DERBY.** Quotidiano del Tg3
17.45 **GEO.** Con Folco Quilici
18.30 **LA FAMIGLIA BRADY.** Telefilm
19.00 **TG3 NAZIONALE E REGIONALE**
20.05 **DSE: DIFENDERE IL CUORE**
20.30 **IL '77 - POTERE DROMEDARIO.** Inchiesta di Giuliano Zincone
21.30 **FIORE DI CACTUS.** Film con Ingrid Bergman, Walter Matthau. Regia di Gene Saks (1° tempo)
22.20 **TG3 SERA**
22.25 **FIORE DI CACTUS.** (2° tempo)
23.15 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
23.20 **LA MACCHINA DEL TEMPO**
0.05 **TG3 NOTTE. TG REGIONALE**

TMC

12.40 **BATMAN.** Telefilm
13.55 **SPORTISSIMO**
14.10 **NATURA AMICA.** Docum.rio
16.10 **LA GIOSTRA DI FUOCO.** Film
18.20 **ADAMO CONTRO EVA.**
19.40 **TMC NEWS. TMC SPORT**
20.30 **L'ULTIMA FRONTIERA.** Film
22.15 **NOTTE NEWS**
23.20 **OLTRE IL MURO.** Film

ODEON

14.00 **IL SEGRETO DI JOLANDA.** Telenovela
16.30 **SLURP!!** Spettacolo
20.00 **LA RUOTA DELLA FORTUNA**
20.30 **BUBÙ.** Film con Massimo Ranieri
22.30 **RÉCLAME.** Con S. Sandon
23.30 **DA BERLINO L'APOCALISSE.** Film con Roger Hanin

ITALIA 7

14.15 **AI CONFINI DELLA NOTTE.** Telenovela
16.30 **I RAGAZZI DEL SABATO SERA.** Telefilm con John Travolta
19.30 **BARETTA.** Telefilm
20.30 **SETTE NOTE IN NERO.** Film
22.50 **BOXE: MONDIALE PESI LEGGERI.** Ramirez-Alli (versione Wbc)

RETE A

14.00 **BIANCA VIDAL.** Telenovela
16.05 **FRATELLI MESSICANI.** Film
17.30 **CARTONI ANIMATI**
20.25 **IL SEGRETO.** Telenovela
21.30 **GLORIA E INFERNO.** Telenovela
22.00 **CUORE DI PIETRA.** Telenovela

M

13.30 **SUPER HIT**
14.30 **HOT LINE**
16.30 **ON THE AIR**
18.30 **BACK HOME**
19.30 **GOLDIES AND OLDIES**
22.30 **BLUE NIGHT**

10 TELE CAPODISTRIA

19.30 **PUNTO D'INCONTRO**
19.45 **OGGI LA CITTÀ.** Rubrica
20.30 **CRONACHE DEL '22.** Film
22.30 **TG TUTTOGGI**
23.15 **QUESTO INCERTO SENTIMENTO.** Sceneggiato con Carlo Giuffrè (1ª parte)

CANALE 5

7.00 **BUONGIORNO ITALIA**
8.30 **PARLIAMONE.** Con A. Fogar
9.30 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
10.30 **CANTANDO CANTANDO.** Quiz
11.15 **TUTTINFAMIGLIA.** Quiz
12.00 **BIS.** Gioco a quiz
12.45 **IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
13.30 **SENTIERI.** Teleromanzo
14.30 **FANTASIA.** Gioco a quiz
15.00 **FOGLIE D'AUTUNNO.** Film
17.30 **DOPPIO SLALOM.** Quiz
18.00 **CIAO ENRICA.** Varietà
20.00 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
20.30 **TELEMIKE.** Gioco a quiz
23.15 **MAURIZIO COSTANZO SHOW NIGHT**
0.40 **GLI INTOCCABILI.** Telefilm

ITALIA 1

8.30 **L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI**
9.30 **WONDER WOMAN.** Telefilm
11.00 **CANON.** Telefilm
12.30 **CHARLIE'S ANGELS.** Telefilm
13.25 **SMILE.** Telefilm
14.20 **DEEJAY BEACH.** Con Jerry Scotti
15.30 **BIM BUM BAM.** Programma per ragazzi
18.00 **STAR TREK.** Telefilm con W. Shatner
19.00 **STARSKY E HUTCH.** Telefilm
20.30 **«V-VISITORS».** Film (6ª parte)
22.20 **HARDCASTLE AND Mc CORMICK**
23.50 **LA STRANA COPPIA.** Telefilm
1.20 **AI CONFINI CON LA REALTÀ.** Telefilm

CANALE 21

8.30 **LA GRANDE VALLATA.** Telefilm
9.15 **I PIACERI DEL SABATO NOTTE.** Film con Janne Valerie
12.00 **LA PICCOLA GRANDE NELL.** Telefilm
13.00 **CIAO CIAO.** Programma per ragazzi
14.30 **LA VALLE DEI PINI.** Telefilm
15.30 **COSÌ GIRA IL MONDO.** Teleromanzo
16.15 **IL SANTO.** Telefilm con Roger Moore
18.45 **GIOCO DELLE COPPIE.** Con M. Predolin
19.30 **QUINCY.** Telefilm con J. Klugman
20.30 **SULLE ORME DELLA PANTERA ROSA.** Film con Peter Sellers
22.20 **LA SPOSA IN NERO.** Film
0.20 **PREMIATA AGENZIA WHITNEY.** Telefilm
1.10 **IL SANTO.** Telefilm con Roger Moore

RADIO

RADIONOTIZIE

6.30 GR2 NOTIZIE; **7.00** GR1; **7.25** GR3; **7.30** GR2 RADIOMATTINO; **8.00** GR1; **8.30** GR2 RADIOMATTINO, **9.30** GR2 NOTIZIE, **9.45** GR3; **10.00** GR1 FLASH; **10.00** GR2 ESTATE; **11.30** GR2 NOTIZIE; **11.45** GR3 FLASH; **12.00** GR1 FLASH; **12.30** GR2 RADIOGIORNO; **13.00** GR1; **13.30** GR2 RADIOGIORNO, **13.45** GR3, **14.00** GR2 REGIONALE, **15.30** GR2 ECONOMIA, **16.30** GR2 NOTIZIE, **17.30** GR2 NOTIZIE, **18.30** GR2 NOTIZIE, **18.45** GR3, **19.00** GR1 SERA, **19.30** GR2 RADIOSERA, **20.15** GR3 **22.30** GR2 RADIONOTTE; **23.00** GR1

RADIOUNO

Onda verde 6 03, 6 56, 7 56, 9.57, 11 57, 12 56, 14 57, 16 57, 18.56, 20 57, 22.57 **9** Radio anch'io '87; **12.05** Via Asiago Tenda; **14.05** Musica oggi; **16** Il pagellone; **17.30** Raiuno jazz '87; **18.30** Microsolco che passione, **20** Spettacolo; **22.05** Press diretta; **23.05** La telefonata; **23.28** Notturno italiano.

RADIODUE

Onda verde 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11 27, 13 26, 15.26, 16 27, 17 27, 18.27, 19.26, 22 27 **6** I giorni, **9.10** Taglio di terza; **10.30** Radiodue 3131, **12.45** Perché non parli?, **15** Quattro romanzi di Cesare Pavese; **18.32** Il fascino discreto della melodia, **20.10** Fari accesi, **21.30** Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE

Onda verde 7.23, 9 43, 11.43. **6** Preludio, **7-8.30-11** Concerto del mattino; **7.30** Prima pagina; **11.48** Succede in Italia; **15.20** Succede in Europa, **17.30** Terza pagina; **21** Stagione lirica «Benvenuto Cellini»; **23.58** Notturno italiano e Filodiffusione.

SCEGLI IL TUO FILM

15.00 FOGLIE D'AUTUNNO
Regia di Robert Aldrich, con Joan Crawford, Cliff Robertson, Vera Miles. Usa (1956)
Una donna ormai matura si innamora di un simpatico giovanotto. E lo sposa. Poco un po' lui si rivela un gran bugiardo e manifesta anche turbe mentali. La moglie lo fa internare in manicomio e teme di averlo perso per sempre. Ma tutto finirà bene. Un robusto drammone ben girato. Gli interpreti non sono da meno.
CANALE 5

20.30 L'ISOLA DEL TESORO
Regia di Byron Haskyn, con Bob Driscoll, Robert Newton, Basil Sydney. Usa (1950)
L'accoppiata Stevenson-Disney promette e mantiene all'insegna dell'intrattenimento familiare e gradevole. Il piccolo Jim riceve dal capitano Bones in procinto di morire una mappa del tesoro nascosto dai pirati su un'isola dei mari del Sud. Che l'avventura cominci. Una curiosità: questa versione cinematografica del celebre romanzo segue quella altrettanto spigliata di Fleming con Lionel Barrymore (1934) e precede il lavoro dell'inglese John Hough del '72, più moderno e violento, che sfoderava un memorabile Orson Welles nei panni del pirata Long John Silver.
RAIUNO

20.30 SULLE ORME DELLA PANTERA ROSA
Regia di Blake Edwards, con Peter Sellers, David Niven, Herbert Lom. Usa (1982)
Uscito nelle sale un paio d'anni dopo la scomparsa di Sellers, è un collage di brani girati durante le riprese dei precedenti film della serie e mai utilizzati. A tenere insieme il tutto, l'inchiesta di una giornalista che, dopo la misteriosa scomparsa di Clouseau, intervista quanti hanno conosciuto l'ineffabile ispettore. Un po' triste.
RETEQUATTRO

20.30 SETTE NOTE IN NERO
Regia di Lucio Fulci, con Marc Porel, Jennifer O'Neil, Gianni Garko. Italia (1977)
La miscela di giallo, rosa e mistero stavolta produce sbadigli a ripetizione. Virginia, chiaroveggente in incognito, scopre un delitto. Poi mette le sue doti al servizio di un amico per scagionarlo da un'ingiusta accusa.
ITALIA 7

21.30 FIORE DI CACTUS
Regia di Gene Saks, con Walter Matthau, Goldie Hawn, Ingrid Bergman. Usa (1969)
La briosa commedia si giova di un Matthau e di una Goldie Hawn in ottima forma. Un dentista fugge il matrimonio come la peste. Eppure a un certo punto si troverà costretto a trovare una moglie per far contenta l'amante. Incredibile? No. Guardate e capirete il perché.
RAITRE

22.20 LA SPOSA IN NERO
Regia di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Michel Bouquet, Jean Claude Brialy. Francia (1967)
Per una bravata cinque amici le uccidono il marito. Con fredda determinazione lei li ammazza tutti, salvo il quinto che si trova in prigione. Allora la donna confessa i suoi delitti, si fa incarcerare e può così portare fino in fondo la sua vendetta: anche l'ultimo dei colpevoli verrà ucciso. È la miglior proposta della giornata, un agghiacciante giallo psicologico che qua e là ricorda Hitchcock.
RETEQUATTRO